

**Modifica STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE: HER Human Evolution Resource  
approvato 8 aprile con assemblea straordinaria dei soci.**

**ART. 1 COSTITUZIONE E DURATA**

E' costituita a tempo indeterminato l'associazione di promozione sociale denominata **HER Human Evolution Resource** siglabile **H.E.R.** da scriversi con o senza interpunzione. L'associazione persegue scopi solidaristici e fini di utilità sociale e nei confronti degli associati o di terzi in stato di necessità e di svantaggio (sociale, fisico, psichico, economico o familiare) , si avvale prevalentemente dell'impegno volontario libero e gratuito dei propri soci e gli eventuali utili devono essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 3.

L'associazione è apertiva, aconfessionale e non ha finalità di lucro; ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e si ispira ai principi della legge 383 del 7/12/2000 e al D.L gs 460/97. L'eventuale regolamento interno, deliberato dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, disciplina, in armonia con il presente statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione interna della Associazione.

Essa esplica la sua attività prevalentemente nel territorio della Regione Piemonte. Essa esplica la sua attività nelle regioni del territorio dello Stato Italiano, nel rispetto del codice civile.

**ART. 2 SEDE**

L'associazione ha sede in Provincia di Torino. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, purché non sia trasferita fuori dalla Provincia di Torino. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede sociale ove se ne ravvisi la necessità, oltre all'apertura di sedi secondarie, previa deliberazione dell'assemblea dei soci ,comunicando tempestivamente il trasferimento dalla sede legale presso i registri nei quali l'associazione è iscritta. La sede legale viene trasferita da Torino – Via Andrea Provana 1 a Pino Torinese – Via Rovereto 17

**ART. 3 SCOPO E ATTIVITÀ**

L'Associazione di Promozione Sociale Human Evolution Resource siglabile H.E.R. promuove in tutte le sue espressioni e in tutte le sue possibilità lo sviluppo della risorsa umana: Human Evolution Resource sta per Evoluzione della Risorsa Umana e il nome definisce la vision dell'associazione.

L'associazione ha un orientamento culturale e scientifico e nasce per promuovere una corretta visione dell'uomo e della sua salute, attraverso la divulgazione delle medicine e pratiche non convenzionali (bionaturali olistiche). Attraverso questo tipo di conoscenze H.E.R. favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale. Maestro ispiratore del centro, Gustavo Rol, in un'intervista chiedeva ai giovani di unirsi e organizzarsi per costituire gli "Stati Uniti del Mondo" nei quali solo l'amore è sovrano, senza differenze tra gli esseri, ma solo l'impegno e la tensione all'evoluzione di tutta l'umanità fino a che l'ultimo dei figli che abitano la terra possa godere del bene."

HER si ispira al movimento dell'Ecologia Profonda di Arne Naesse e agli insegnamenti del Buddhismo Tantrico e vuole fornire la base filosofica e spirituale per un vivere più vicino alla nostra natura e con la sua costituzione e il suo nome segna il punto di svolta. HER "Di lei" segna la tendenza del cambiamento della nostra epoca dal maschile al femminile; nel pensiero: da autoassertivo a integrativo, da razionale a intuitivo, da analitico a sintetico, da riduzionistico a olistico, da lineare a non lineare. Dal punto di vista dei valori da autoassertivi a integrativi, da espansione a conservazione, da competizione a cooperazione, da quantità a qualità, da dominazione ad associazione.

In questa direzione è accolta la ricerca e la sperimentazione scientifica di discipline bionaturali, bioenergetiche, e delle discipline olistiche per la salute, nel desiderio di dare strumenti di conoscenza per migliorare le condizioni di vita e di salute delle persone. Inoltre è da considerare un percorso di Pedagogia Bionaturale o naturale, e di Agricoltura Bionaturale come parte essenziale per la realizzazione globale del messaggio. In modo particolare intende sviluppare la disciplina del Reiki, del Metodo Motus Wave (Pratica Vibrazionale) e della Camminata sul Fuoco.

Essa promuove iniziative volte a diffondere cultura e scienza in tutti i suoi vari aspetti, promuovendo la formazione a tutti i suoi vari livelli, realizzando studi, ricerche e iniziative. L'Associazione pertanto intende realizzare le sue finalità nei campi dell'istruzione, formazione, ricerca scientifica, salute, e sport promuovendo le seguenti attività:

- a) Promuove e svolge direttamente attività di assistenza, attività di sostegno alle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, e lavorative siano essi bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani senza discriminazioni di genere, di etnia , di religione in proprio o attraverso collaborazioni e/o convenzioni con soggetti pubblici o privati.
- b) Seminari di formazione professionale, corsi di specializzazione e corsi professionalizzanti attività di consulenza e conselling, di supporto ai soci e a terzi, operando al fine di agevolare il loro accrescimento culturale e la loro qualificazione e riqualificazione professionale o il loro orientamento al lavoro, inserimento e reinsertimento nel mondo del lavoro;
- c) Promuovere lo sviluppo e la conoscenza delle medicine e pratiche non convenzionali, bionaturali e olistiche;
- d) Promuove la ricerca scientifica e la sperimentazione;

- e) Facilitare l'attuazione di percorsi condivisi per l'introduzione nella pratica clinica corrente, di prodotti di origine naturale o di trattamenti al momento considerati non convenzionali;
- f) Promuovere e sostenere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, del personale direttivo e docente presso le scuole e istituti di ogni ordine e grado, sia pubblici che privati e, più in generale, l'attività di organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, di momenti formativi, di corsi monotematici, aventi per oggetto qualsiasi disciplina della scienza , dell'arte, e del sapere in genere, aperti sia a soci che a non soci, senza discriminazioni di carattere politico, religioso, di razza. Potrà in particolare organizzare corsi di aggiornamento per il personale della scuola e favorire scambi culturali in ambito nazionale e internazionale;
- g) Promuovere e sostenere la formazione e l'insegnamento, svolta sia all'interno del mondo della scuola, in collaborazione di strutture pubbliche o private, sia attraverso la gestione diretta di iniziative rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza e dei giovani;

- h) Promuove la formazione diretta e la realizzazione di corsi, centri di cultura popolare, seminari e ogni altra iniziativa volta alla promozione culturale, artistica, ricreativa, sportiva, professionale soprattutto in relazione a programmi di pari opportunità;

) La promozione di studi, ricerche, convegni, eventi e altre manifestazioni o momenti aggregativi;

l) Uso e gestione di attrezzature e impianti sul territorio per perseguire scopi associativi;

m) Inoltre l'associazione, mediante specifiche deliberazioni, potrà:

- somministrare alimenti e bevande in occasione di manifestazioni ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L. 383/2000;
- effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale quali iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (come feste e sottoscrizioni anche a premi) per autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale;

- n) L'Associazione stessa potrà accordare il suo patrocinio ad ogni iniziativa conforme ai suoi scopi, nell'ambito delle attività di cui sopra;
- o) L'Associazione potrà inoltre fondare riviste divulgative, nonché operare attraverso i mass media per contribuire al dibattito culturale e scientifico della società, diffondendo i principi ispiratori di amore, libertà, solidarietà, universalità espliciti in premessa;
- q) L'associazione potrà creare interazioni e collaborazioni con strutture sanitarie e socio assistenziali, che desiderino integrare o avviare nuove tipologie o forme di assistenza e aiuto nei confronti di persone malate o che vivano particolari forme di disagio fisico, psicologico o spirituale.

L'associazione su proposta del consiglio direttivo e delibera dell'assemblea dei soci potrà aderire ad altre associazioni o federazioni o enti che perseguano gli stessi fini istituzionali. Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario libero e gratuito dei propri soci (vedi Art. 1). In caso di particolare necessità potrà inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle elencate, ad eccezione di quelle direttamente connesse.

#### **ART. 4 GLI ASSOCIATI**

All'Associazione possono essere ammessi i cittadini italiani e stranieri di accertata moralità che condividano i principi e gli scopi che l'associazione si propone. Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, figure giuridiche e gli Enti che ne condividano gli scopi, che si impegnino a realizzarli e che siano mossi da spirito di solidarietà. Non sarà fatta alcuna discriminazione di genere, politica, etnica, religiosa o razziale al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra i soci dell'Associazione stessa. I soci possono essere fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione della associazione soci ordinari tutti gli altri associati. Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

I soci hanno il diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- di informazione e controllo stabilito dalle leggi, dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione, modifica dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile e in nessun caso potrà essere restituita.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta, all'Associazione, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Avverso l'eventuale reiezione della domanda è ammesso il ricorso all'Assemblea dei soci. All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di socio, che sarà intransmissibile per atto tra vivi. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa salvo il diritto di recesso.

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte. Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei soci nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, qualora deliberata dall'Assemblea dei soci;
- c) che svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci. Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera ad eccezione del caso previsto alla lettera b) del presente articolo, consentendo facoltà di replica. Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione, nonché definire nei confronti dell'associazione, degli associati, dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'associazione.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'associazione stessa sia all'esterno per designazione o delega. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non avranno diritto al rimborso della quota annualmente versata. La domanda di associazione delle persone giuridiche, degli Enti e delle Associazioni deve essere firmata dal legale rappresentante e deve contenere la designazione di un delegato in seno all'associazione stessa. Le persone giuridiche e le associazioni dovranno essere rappresentate dal delegato nominato all'atto dell'iscrizione.

#### **ART. 5 QUOTE ASSOCIATIVE**

Gli associati devono corrispondere, entro il mese di marzo di ogni anno le quote associative il cui ammontare è annualmente stabilito dall'Assemblea. L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota annuale.

#### **ART. 6 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio direttivo;

#### **ART. 7 ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci è il massimo organo dell'Associazione, regola la vita dell'Associazione, è composta da tutti i soci ed è retta dal principio del voto singolo. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta. Nessun associato può rappresentare più di 1 associato.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in sua mancanza dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano. In caso di necessità l'Assemblea elegge un segretario. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, quando ne fa espressa richiesta almeno 1/10 degli associati aventi diritto al voto e su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo

La convocazione, con indicazione di luogo, di data, di ora e di ordine del giorno, deve essere effettuata per iscritto con 15 giorni di anticipo in prima convocazione e in seconda convocazione ad almeno 24 ore di distanza. In difetto di convocazione formale o di

mancato rispetto dei termini di preavviso saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente nominato e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente

#### **ART. 8 ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aderenti, aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione – che deve aver luogo almeno a 24 ore di distanza dalla prima - qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro il mese di gennaio dell'anno successivo;

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione di attività;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo e ne approva il numero
- può nominare il Collegio dei Revisori dei Conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'associazione
- elegge i membri del Collegio dei Proviviri
- delibera la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo che rendessero vacante la carica per dimissioni, decadenza o morte, con un membro scelto tra i non eletti.
- approva l' eventuale regolamento e le sue variazioni
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari
- delibera l'esclusione dei soci
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo
- approva i rimborsi massimi previsti per i membri del Comitato direttivo ed eventualmente per i soci qualora svolgano funzioni di interesse generale per l'associazione. Tali spese dovranno essere opportunamente documentate.
- i compensi per le eventuali prestazioni d'opera che si rendano necessarie ai fini della realizzazione degli impegni dell'Associazione
- delibera sulle richieste di donazione o sponsorizzazione proposte da soci o non soci

L'Assemblea delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'associazione stessa.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'assemblea tenuto a cura del segretario.

#### **ART. 9 ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

La convocazione dell'Assemblea straordinaria deve effettuarsi con le modalità previste per dall'art. 7 del presente statuto; Approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; Scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole dei  $\frac{3}{4}$  dei soci.

#### **ART. 10 REQUISITI PER LE CARICHE ASSOCIATIVE**

Possono rivestire le cariche sociali tutti i soci fondatori e ordinari:

- che siano in regola con la quota associativa relativa all'anno in cui si svolge l'Assemblea Elettiva;
- che non siano stati oggetto di provvedimenti di espulsione o esclusione;
- per i quali non siano in corso provvedimenti di espulsione o esclusione nei loro confronti;

#### **ART. 11 CONSIGLIO DIRETTIVO**

E' composto da un minimo di 3 e un massimo di 5 consiglieri che durano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

L'Assemblea che procede alla loro elezione determina il numero di Consiglieri in seno al Consiglio Direttivo per il periodo in carica Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente , il Tesoriere, il Segretario.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria, che provvederà all'elezione dei consiglieri che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri sostituiti. Nel caso decada oltre la metà dei membri del consiglio, l'assemblea dovrà provvedere alla elezione di un nuovo consiglio. Il Consiglio Direttivo dirige l'attività dell'Associazione, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione salvo quelli spettanti per legge all'Assemblea. Tutte le cariche sono gratuite ai Consiglieri potranno essere rimborsate le spese sostenute relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa.

In particolare esso svolge le seguenti attività:

attua tutte le delibere dell'Assemblea

redige e presenta all'Assemblea il bilancio preventivo e consuntivo nonché la relazione di attività

elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere

delibera sulle domande di nuove adesioni

sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati, e tutte le forme di ingresso di risorse economiche. può costituire Comitati cui partecipino gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di

programmi e progetti,

compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente *2 volte l'anno* , e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 3 componenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno 7 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta . In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto di termini del preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo. i verbali delle proprie sedute , redatti a cura di Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti. Per la validità delle delibere occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio e le delibere devono ottenere il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità la delibera si considera annullata. Il Collegio dei Proviviri arbitra in modo inappellabile

#### **ART. 12 PRESIDENTE**

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso e l'Assemblea dei soci. Dura in carica 5 anni ed è rieleggibile. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo; sovraintende a tutte le attività dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza, al membro più anziano del Consiglio Direttivo. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio direttivo chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che dovrà contestualmente convocare.

#### **ART. 13 IL TESORIERE**

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o diminuzione del patrimonio dell'associazione. Cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

#### **ART. 14 COMITATI TECNICI**

Nell'ambito delle attività approvate dell'Assemblea dei soci il Consiglio direttivo può costituire Comitati cui partecipino i soci o esperti anche non soci, per la definizione, la realizzazione concreta di programmi e progetti, o con funzione consultiva in merito a progetti che l'associazione intende promuovere; il Consiglio ne nomina i coordinatori e ne stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento.

#### **ART. 15 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge e su proposta del Consiglio direttivo l'Assemblea può nominare il Collegio dei Revisori dei Conti (*se esterno ai soci*) oppure può eleggere i suoi membri (*se scelti tra i soci*).

Il Collegio è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Il consiglio sceglie tra i membri effettivi il Presidente.

I Revisori Contabili durano in carica cinque anni e possono essere rinominati oppure rieletti.

Il Consiglio dei Revisori Contabili controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

#### **ART. 16 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più soci, e propone al Comitato Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Ne fanno parte tre membri eletti tra gli associati dall'Assemblea che non facciano parte del Consiglio direttivo, durano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Il Collegio dei Probiviri è presieduto da un Presidente eletto tra i membri eletti dall'Assemblea; in assenza di questi, è presieduto dal membro più anziano di età. Si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Comitato Direttivo, cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.

Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

#### **ART. 17 IL PATRIMONIO E LE ENTRATE**

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote e contributi degli aderenti e di privati ;
- contributi di organismi internazionali, Stato enti ed istituzioni pubbliche anche finalizzati alla realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- eredità, donazioni e legati;
- proventi delle cessione di beni e di servizi agli associati e a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento di fini istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi
- da ogni altra entrata permessa dalla legge e accettata dall'Associazione
- I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare;

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo

Il patrimonio dell'Associazione sotto qualsiasi forma deve essere destinato esclusivamente ai fini e per le attività istituzionali previste dallo Statuto.

È fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

#### **ART. 18 BILANCIO**

L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo nonché la relazione di attività e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

I rendiconti approvati dall'assemblea sono depositati presso la sede sociale, gli associati hanno la facoltà di consultarli e di chiederne copie. In caso di particolari esigenze l'assemblea ordinaria per l'approvazione dei rendiconti potrà essere convocata nel più ampio termine di 3 mesi.

#### **ART. 19 SCIoglimento**

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

È fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con fini di pubblica utilità o finalità analoghe e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **ART. 20 DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI**

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### **ART. 21 NORME FINALI**

Per quanto non specificato dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti, si richiamano le disposizioni di legge vigenti in particolare la legge 383/2000 e s.m.i., nonché il DL gs 260/97 e s.m.i

**rivisto 8 aprile 2015.**